

## Apprendistato, stipendi ridotti Perini: «Eroi dalle tasche vuote»

**BOLZANO** Il patto per l'apprendistato deliberato nel 2015 si prefigge di aumentare il numero di posti di apprendistato, incentivando le aziende a optare per la formazione e i giovani a scegliere questa strada professionale. Tuttavia, si registra anche la continua richiesta da parte imprenditoriale di abbassare in misura significativa la retribuzione degli apprendisti. Il direttore dell'Istituto promozione lavoratori (Ipl), Stefan Perini, critica questa richiesta: «Investire in eroi non ha mai portato nessun'azienda alla rovina» commenta. Il

successo della formazione duale è riconducibile al fatto che porta benefici ad entrambe le parti: le imprese trovano manodopera capace e formata secondo le loro esigenze, mentre gli apprendisti sfruttano la loro esperienza lavorativa in giovane età e le buone condizioni formative. Per far funzionare il sistema contano anche le retribuzioni eque: guadagnare soldi propri contribuisce infatti a rendere appetibile l'apprendistato come alternativa allo studio. Nell'attuale dibattito sulla promozione dell'apprendistato è stata avanzata